



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Negro Sergio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
187	13/09/2024	3	0

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-2027 - Approvazione "Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento" delle infrastrutture finanziate dal PR FESR 2021-2027

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- b) in particolare, detto Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), all' articolo 73 paragrafo 2 lettera j), dispone che l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni *garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni*;
- c) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3, definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione, nell'ambito del quale assumono grande rilevanza gli obiettivi climatici e l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni;
- d) con Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 (Normativa europea sul clima), è stato istituito un quadro di riferimento per il perseguimento dell'obiettivo globale di adattamento, in base al quale gli Stati membri assicurano il costante progresso nel miglioramento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici;
- e) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- f) con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 e in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
- g) con Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027;
- h) con Deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione n. C (2022) 7879 del 26.10.2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- i) con Deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027;
- j) con Decreto dirigenziale n. 147 del 16 maggio 2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021-2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
- k) con Decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono stati approvati da ultimo il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) ed il Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
- l) con Decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 91 del 24/03/2023 è stato individuato il Responsabile della Verifica dei criteri ambientali e climatici per l'AdG FESR che garantisce, in particolare, la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione al principio DNSH e al *climate proofing*;

PREMESSO, altresì, che

- a) l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, adottata dai leader mondiali nel 2015, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico, stabilendo 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), che mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e ad affrontare i cambiamenti climatici;
- b) con l'Accordo di Parigi viene ratificato il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici, adottato alla conferenza di Parigi sul clima (COP21) nel dicembre 2015. L'accordo stabilisce un quadro globale per evitare pericolosi cambiamenti climatici limitando il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C e proseguendo con gli sforzi per limitarlo a 1,5°C. Inoltre, punta a rafforzare la capacità dei paesi di affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici e a sostenerli nei loro sforzi;

- c) in particolare, il medesimo Accordo prevede, all'art. 4, paragrafo 9, che l'UE e ogni Stato membro è tenuto a comunicare le proprie azioni per il clima e ad aggiornarle periodicamente;
- d) nell'ottobre 2023 l'UE ed i suoi Stati membri hanno provveduto ad aggiornare il contributo determinato a livello nazionale (NDC) in coerenza con il pacchetto legislativo "Pronti per il 55%", che comporterà da parte dell'UE una riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra (GES) di almeno il 55% entro il 2030;
- e) con Comunicazione UE 2021 -nota EGESIF_21-0025-00 del 27 settembre 2021 la Commissione Europea ha fornito indicazioni e chiarimenti relativi all' "*Application of the "Do no significant harm" principle under cohesion policy*";
- f) con Comunicazione C (2021) 373/01, la Commissione Europea ha approvato la "Guida tecnica sul *climate proofing* delle infrastrutture per il periodo 2021/2027" onde contribuire ad integrare le considerazioni climatiche negli investimenti futuri e nello sviluppo di progetti infrastrutturali che spaziano dall'edilizia alle infrastrutture di rete e fino ad una serie di costruzioni di sistemi e beni;
- g) Il Dipartimento per le Politiche di Coesione, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la Sicurezza Energetica e con la BEI-Iniziativa JASPERS, ha emanato il documento "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" (DPCoe - MASE - JASPERS, 6 ottobre 2023), corredato dell'Allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settore di intervento" (ex Allegato I RDC 2021-2027), che costituisce un primo supporto per una più agevole ed efficace applicazione degli "Orientamenti, tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" della Commissione europea nel contesto nazionale e fornisce indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027;

CONSIDERATO che

- a) le novità introdotte per il settennio 2021-2027 dagli accordi e dai regolamenti e specificate nei successivi comunicazioni ed indirizzi richiedono di garantire che gli investimenti realizzati a valere su detta programmazione finanzino infrastrutture climaticamente neutre e resilienti ai cambiamenti climatici, ciò comportando che la documentazione e la supervisione delle forme di verifica climatica diventino parte essenziale della logica alla base delle decisioni di investimento;
- b) con la richiamata Comunicazione C (2021) 373/01, la Commissione Europea ha stabilito principi e prassi comuni per individuare, classificare e gestire i rischi fisici legati al clima in sede di pianificazione, sviluppo, esecuzione e monitoraggio dei progetti e dei programmi infrastrutturali;
- c) in tale contesto la verifica climatica è intesa come un processo che integra, nello sviluppo dei progetti infrastrutturali, sia le misure di mitigazione che le misure di adattamento ai cambiamenti climatici;
- d) il processo risulta suddiviso nei due pilastri di analisi, laddove la "mitigazione", dedicata alla mitigazione dei cambiamenti climatici, evidenzia il contributo alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, e l'"adattamento ai cambiamenti climatici", evidenzia la capacità di resilienza ai cambiamenti climatici, mentre ciascuno dei pilastri è suddiviso in due fasi, "screening" e "analisi dettagliata", laddove la necessità di procedere ad un'analisi in profondità dipende dall'esito della fase di screening;
- e) per quanto concerne il pilastro della mitigazione dei cambiamenti climatici, i documenti metodologici e di indirizzo europei e nazionali, introducono i parametri da considerare per l'analisi dettagliata, con la conseguente individuazione di misure atte a ridurre/mitigare gli effetti negativi dell'intervento rispetto all'obiettivo di riduzione delle emissioni climalteranti, mentre per la determinazione delle emissioni rimandano a metodologie di calcolo quantitative e/o comparative, assumendo a riferimento progetti analoghi sviluppati in passato e altre informazioni di fonte pubblica;

TENUTO CONTO che

- a) il Manuale di Attuazione, approvato da ultimo con decreto dirigenziale n. 49 del 22 marzo 2024, delinea, al paragrafo 3.3.2. "*Immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing)*", il processo in capo ai ROS per la fase di attuazione degli interventi come pure la documentazione da richiedere ai beneficiari onde dare applicazione alle disposizioni tecniche e procedurali dei citati Orientamenti e linee guida;
- b) in particolare, l'AdG, nell'ambito del parere da rilasciare preventivamente alla ammissione a finanziamento, attraverso l'istruttoria tecnica dell'Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici di cui al punto 2.5 del richiamato Manuale, individua gli interventi infrastrutturali da assoggettare a verifica dei rischi e degli impatti climatici, ai sensi dei citati Orientamenti e conformemente all'articolo 73 punto 2. lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- c) i beneficiari e i proponenti sono quindi tenuti a garantire che gli investimenti in infrastrutture siano accompagnati da uno specifico "studio di valutazione climatica" (climate proofing) che evidenzia i rischi considerati in funzione degli scenari climatici e le misure di adattamento e mitigazione previste nell'ambito dell'intervento;

- d) l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture come da requisiti del RDC Art. 73.2 j, è incluso tra i requisiti di "Ammissibilità", di cui al citato DD n. 147 del 16 maggio 2023, ed è assicurato conformemente alle metodologie delineate nell'ambito dei citati Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (di seguito Orientamenti) e delle linee guida nazionali per la verifica climatica in corso di definizione;

ATTESO che

- a) in tale contesto, si è ravvisata l'esigenza di fornire più dettagliate indicazioni operative e procedurali, con particolare attenzione, nel merito, alle misure di adattamento per la riduzione degli eventuali rischi climatici, da applicarsi a tutte le infrastrutture che beneficiano di finanziamenti nell'ambito del PR FESR 2021-2027, elaborando strumenti tecnici e indirizzi metodologici per le strutture amministrative responsabili dell'attuazione degli interventi, chiamate a verificare la conformità ai principi e al quadro di riferimento normativo, e per i beneficiari, proponenti e progettisti, chiamati a elaborare progetti infrastrutturali e i relativi studi per la verifica della vulnerabilità climatica, anche al fine di armonizzarne le relative valutazioni;
- b) all'uopo, l'Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici per l'Autorità di Gestione ha svolto un approfondimento tecnico-scientifico in relazione al pilastro dell'adattamento e al tema della resilienza basato sui dati (fonte ISPRA) di evoluzione dello scenario climatico, onde poter assicurare la sostenibilità e la resilienza ai cambiamenti climatici delle opere realizzate;
- c) utilizzando i dati georeferenziati disponibili sul portale del [Piano Nazionale Adattamento ai Cambiamenti Climatici \(PNACC\)](#), il suddetto Ufficio ha mappato i pericoli climatici significativi (Appendice 2) e prodotto le schede climatiche comunali (Appendice 3), nonché definito il livello di sensibilità ai richiamati pericoli climatici di diverse tipologie di infrastrutture;

RITENUTO, pertanto,

- a) di approvare il documento "*Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l'elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento*", inclusivo delle relative appendici: Appendice 1 – "*Caratterizzazione del clima attuale e futuro a scala comunale*", Appendice 2 – "*Mappatura dei pericoli climatici significativi*", Appendice 3 – "*Schede climatiche comunali*", quali strumenti di supporto funzionali all'assolvimento degli obblighi afferenti alle infrastrutture di cui all'articolo 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), che beneficiano di finanziamenti nell'ambito del PR FESR 2021-2027. Tale documento forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dover precisare, in coerenza con quanto definito nei suddetti "Strumenti", che:
- b.1) nel caso di infrastrutture, in fase di progettazione e non ancora dotate dei pareri previsti dal quadro normativo vigente, i risultati dello "studio di valutazione climatica" e le eventuali misure atte a ridurre i rischi vadano integrate nelle successive fasi di sviluppo progettuale e che tali eventuali misure debbano essere incluse nell'ambito dell'operazione ammessa a finanziamento del PR FESR 2021-2027;
- b.2) nel caso di infrastrutture il cui progetto risulti già dotato dei pareri previsti dal quadro normativo vigente ovvero di infrastrutture già in corso (inclusi i progetti "fasizzati" o avviati nell'ambito di altri programmi), debba comunque provvedersi ad uno "studio di valutazione climatica" per verificare le prestazioni dell'opera e che le eventuali misure atte a ridurre e/o mitigare i pericoli climatici emergenti da tale studio debbano essere oggetto di richiesta di inserimento in programmazione ai fini della necessaria copertura economica e calendarizzate per la relativa attuazione, entro un orizzonte temporale coerente con le valutazioni condotte;
- c) di dover procedere alla pubblicazione degli strumenti approvati con il presente provvedimento sul sito ufficiale dell'Autorità di Gestione al seguente indirizzo <https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/dnsh-e-climate-proofing>;
- d) di dover pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale;

VISTI gli atti richiamati in premessa, alla stregua dell'istruttoria esperita dal Responsabile della verifica dei criteri ambientali e climatici per l'Autorità di Gestione del PR FESR, sulla scorta delle motivazioni e dei riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

- 1) di approvare il documento *“Strumenti tecnici e indirizzi operativi per l’elaborazione dello studio di valutazione climatica - pilastro adattamento”*, inclusivo delle relative appendici: Appendice1 – *“Caratterizzazione del clima attuale e futuro a scala comunale”*, Appendice 2 – *“Mappatura dei pericoli climatici significativi”*, Appendice 3 – *“Schede climatiche comunali”*, quali strumenti di supporto funzionali all’assolvimento degli obblighi afferenti alle infrastrutture di cui all’articolo 73 paragrafo 2 lett. j) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 (RDC), che beneficiano di finanziamenti nell’ambito del PR FESR 2021-2027. Tale documento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, data la mole dei dati, non può essere allegato in procedura informatica ed è disponibile sul sito ufficiale dell’Autorità di Gestione al seguente indirizzo: <https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/dnsh-e-climate-proofing>;
- 2) di precisare che:
 - 2.1) nel caso di infrastrutture, in fase di progettazione e non ancora dotate dei pareri previsti dal quadro normativo vigente, i risultati dello “studio di valutazione climatica” e le eventuali misure atte a ridurre i rischi vadano integrate nelle successive fasi di sviluppo progettuale e che tali eventuali misure debbano essere incluse nell’ambito dell’operazione ammessa a finanziamento del PR FESR 2021-2027;
 - 2.2) nel caso di infrastrutture il cui progetto risulti già dotato dei pareri previsti dal quadro normativo vigente ovvero di infrastrutture già in corso (inclusi i progetti “fasizzati” o avviati nell’ambito di altri programmi), debba comunque provvedersi ad uno “studio di valutazione climatica” per verificare le prestazioni dell’opera e che le eventuali misure atte a ridurre e/o mitigare i pericoli climatici emergenti da tale studio debbano essere oggetto di richiesta di inserimento in programmazione ai fini della necessaria copertura economica e calendarizzate per la relativa attuazione, entro un orizzonte temporale coerente con le valutazioni condotte;
- 1) di procedere alla pubblicazione degli “Strumenti” approvati con il presente provvedimento sul sito ufficiale dell’Autorità di Gestione al seguente indirizzo <https://prfesr2127.regione.campania.it/index.php/dnsh-e-climate-proofing>;
- 2) di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione “Regione Casa di Vetro” del Portale Regionale;
- 3) di inviare il presente provvedimento:
 - al Capo di Gabinetto;
 - all’Autorità di Audit;
 - all’Autorità con funzione contabile;
 - ai Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027
 - ai Dirigenti della D.G. 50.03 “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”.

Ing. Sergio Negro